



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto S.G. N°029/2016

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di "Ritiro, trasporto e smaltimento di beni mobili dismessi". Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2302. CIG **Z731CC4083**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'Atto Generale del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa N°14 del 2 dicembre 2013, recante la disciplina per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, integrato e/o modificato con circolare del 20.05.2016, prot. N°9218, relativa alle "Prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. n.50 del 2016 in materia di procedure d'appalto";

Visto l'art. 29, comma 1, del D.lgs 18/4/2016 n. 50, in base al quale: "tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere ... devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale ha disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007);

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, acquisita agli atti, nella quale ribadisce l'obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le

disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Rilevato che, in attuazione del processo di razionalizzazione degli spazi, si dovrà procedere alla restituzione del 2° piano ammezzato e 3° piano dell'immobile alla Società Interestate S.r.l. di Ancona, proprietaria dei locali sede del T.A.R., provvedendo tra l'altro alla dismissione dei beni mobili non più utilizzabili per le finalità istituzionali, previa conclusione della procedura prevista dal Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

Evidenziata, pertanto, l'esigenza di procedere all'acquisizione del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento in discariche autorizzate dei beni che si dovranno porre fuori uso dalla "Commissione tecnica incaricata di disporre la cancellazione dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione o altri motivi" nominata dal Segretario Generale del T.A.R. Marche, su proposta del Consegnatario, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela ambientale e di smaltimento rifiuti, quali arredi e mobili in metallo/legno, scaffalature metalliche e materiale cartaceo;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot.N°4573 del 13.03.2016, con cui è stata comunicata l'assegnazione dei fondi e sul capitolo di spesa N°2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali" è stata assegnata la somma pari ad € 20.200,00 ed in data odierna residua una disponibilità economica pari ad € 1.957,84;

Dato atto che prima dell'avvio di qualsiasi procedura nel rispetto di quanto disposto dal Legislatore, si provvederà ad accertare dapprima se risultano attive le Convenzioni Consip inerenti ai beni/servizi da acquistare e/o alla ricerca sul Mercato Elettronico;

Accertato che sul portale www.acquistinretepa non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto i servizi in oggetto, né sono presenti sul MePA, in quanto il bando "Servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" prevede le attività relative solo ai rifiuti RAEE, ossia dei rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche inclusi tutti i componenti, i sottoinsiemi ed i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto;

Evidenziata la particolarità e la specialità del servizio, consistente nella raccolta e smaltimento di beni mobili da affidarsi ad operatore economico esperto nel settore;

Dato atto che l'Ufficio Bilancio ha provveduto ad accertare che nella Sezione "Pubblicazioni" del sito dell'Anac, non vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura del suddetto servizio;

Evidenziato che la spesa presumibilmente da sostenere è pari ad € 800,00 e comunque non superiore alla somma disponibile sul pertinente capitolo di spesa;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione del suddetto servizio mediante l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016 ad operatore economico operante nel settore e nel contesto territoriale comunale sede del T.A.R., previa acquisizione del CIG;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del competente Ufficio centrale, ai sensi di quanto prescritto dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con le note prot. n. 6589 in data 25/03/2014 e n. 2504 del 06/02/2015, non trattandosi di estensione di un contratto preesistente per acquisire maggiori forniture, servizi, lavori, né dell'acquisizione per la prima volta di nuovi servizi e forniture continuative che comportano oneri anche a carico degli esercizi futuri, né di un affidamento che comporta spese superiori a quelle sostenute con il contratto in scadenza, né di interventi imprevedibili ed urgenti che non trovano adeguata copertura finanziaria nelle risorse disponibili per spese discrezionali;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N°Z731CC4083;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, si provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N°190/2012 (patto di integrità);

Ritenuto di dover procedere ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti alla individuazione del Responsabile del procedimento unico per la gestione della procedura;

DETERMINA

- 1)- di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica di affidamento diretto del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni mobili dismessi, in conformità alla normativa vigente in materia di smaltimento di rifiuti speciali e ingombranti, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;
- 2)- di approvare lo schema di lettera-contratto predisposto, formante parte integrante della presente determinazione che si allega;
- 3)- di disporre che, il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa”;
- 4)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per i servizi in oggetto non potrà essere superiore ad € 800,00, IVA inclusa;
- 5)- di disporre, per la comunicazione tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52, del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 6)- di disporre che si procederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa sulle disponibilità di competenza per il corrente esercizio sul capitolo N°2302 “Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali” – piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- 7)- di individuare Responsabile del procedimento per la presente procedura, ex-lege N°241/1990 e succ. modificazioni ed integrazioni, il dott. Michele Sabbatino, appartenente alla Area III-F1 profilo professionale “Funzionario”, il quale provvederà agli adempimenti consequenziali di concerto con la Sig.ra Rossetti Rosana assegnata all'Ufficio Bilancio;
- 8)- di individuare la sig.ra Baldassarri Maria Rachele, appartenente alla Area II-F5 profilo professionale “Assistente”, Consegretario del TAR, cui il presente provvedimento va notificato, quale referente-Supervisore per gli adempimenti relativi alle operazioni di ritiro dei beni posti fuori uso, comprese le registrazioni nelle scritture inventariali;
- 9)- di dare atto che al presente affidamento è stato attribuito il seguente CIG: **Z731CC4083**.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 29 dicembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

GENTILEZZA EMANUELA
Date 29.12.2016 17:36:56 CET



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona
Codice Fiscale 80005630423
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853
P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

SCHEMA Lettera-contratto

Ancona,

Spett.le
ANCONAMBIENTE S.p.A.
Via del Commercio, 27
60127 - ANCONA
Alla c.a. dott. Andrea Mazzola
P.e.c.: segreteria@pec.anconambiente.it
E-Mail: a.mazzola@anconambiente.it

OGGETTO: Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di beni dichiarati fuori uso. Affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016.

CODICE CIG: Z731CC4083

Con riferimento al Vs. preventivo prot.N^78213 dell'11.11.2016, acquisito in atti in data 15.11.2016 prot.N^0005583, codesta Società è invitata a fornire il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni dichiarati fuori uso presso la sede del T.A.R. per le Marche, Via della Loggia n.24, Ancona, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela ambientale e di smaltimento rifiuti con rilascio dei F.I.R., alle condizioni di cui al presente ordinativo ed ai costi di cui al suddetto preventivo quantificati come meglio appresso indicato:

- € 80,00 all'ora per il carico e trasporto con furgone dei beni dismessi;
- € 0,30 al kg per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, elettronici e carta.

I costi indicati devono intendersi comprensivi degli oneri della sicurezza con la sola esclusione dell'IVA. Qualsiasi onere riguardante la presente procedura relativo al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, sono a carico dell'operatore economico, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione precedente.

Il costo complessivo delle attività in oggetto è stato quantificato in € 800,00, comprensivo di ogni onere, Iva inclusa, per la durata di mesi 6 a partire dal 30-12-2016

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto delle prestazioni in questione.

E' vietata la cessione del servizio ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei lavori, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

Le prestazioni di ritiro dei beni dismessi saranno richiesti previa comunicazione via pec e concordati con il Referente con funzione di supervisore dell'Amministrazione che si andrà successivamente ad individuare.

La Società, nell'erogazione dei servizi deve operare con proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso delle attività previste dal presente contratto, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

La Società ed i propri incaricati hanno l'obbligo di rispettare il Patto di Integrità di cui al Piano di prevenzione alla corruzione nell'ambito della Giustizia Amministrativa ed il Codice di comportamento dei dipendenti della Giustizia Amministrativa.

Gli interventi saranno eseguiti da personale idoneo e dotato delle necessarie attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale, dei cartellini di riconoscimento. Il personale ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza.

La Società è obbligata ad adottare, nell'esecuzione delle attività, ogni accorgimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici.

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che nel corso di esecuzione delle attività oggetto del contratto, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati all'Amministrazione, agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Ente che di terzi, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

Qualora per cause dovute all'Impresa derivino danni a persone e/o a cose, la medesima Società è tenuta al risarcimento dei danni. Analogamente, ove derivino danni all'attività dell'Amministrazione.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione delle prestazioni, saranno altresì coperte da polizza assicurativa.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

Inoltre, è fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione dei servizi in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

Costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

La fatturazione dei servizi dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment, con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti con la seguente intestazione:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24, 60121 Ancona
CF 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto nei termini procedurali previsti dalla normativa vigente, ovvero 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, al termine della regolare prestazione, sulla base del riscontro di regolarità del servizio dato dal Supervisore, cui compete la verifica di conformità dello stesso, previo accertamento della regolarità contributiva dell'operatore economico e nel rispetto delle normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge 136/2010.

Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di pagamento (entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura), i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2017 al 31 gennaio 2018 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2018 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n°136 e successive modifiche.

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Dott. Michele Sabbatino

I dati personali del contraente saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2006, n. 196/2003 e ss.mm.ii. con le modalità dallo stesso previste.

Le spese relative al presente atto sono a totale carico della Società appaltatrice (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, allegato A).

La Società Anconambiente S.p.a. dovrà trasmettere via Pec all'indirizzo taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it, le seguenti dichiarazioni debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante, corredati da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante:

- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva di assunzione degli obblighi di tracciabilità e la comunicazione degli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa, il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso con l'impegno a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi, ai sensi della legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazioni inerenti il Protocollo di integrità di cui al Piano per la Prevenzione della Corruzione nell'ambito della Giustizia Amministrativa.

Il presente contratto è immediatamente vincolante per la Società Anconambiente, mentre nei confronti del Tribunale e nel suo esclusivo interesse, non è impegnativo fino a quando non sarà approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si prega codesta Società di restituire copia del presente contratto datato e controfirmato per accettazione.

Si allegano:

- 1) Allegato A) dichiarazione sostitutiva sugli obblighi di tracciabilità;
- 2) Allegato B) dichiarazione sostitutiva di cui al Patto di integrità.

Per il T.A.R. Marche
IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante